

Elwys De Stefani, Università di Berna
(fino al 31 agosto 2007):
Centre de Linguistique Appliquée
Institut des Sciences du Langage et de la Communication
Université de Neuchâtel
Espace Louis Agassiz 1
2000 Neuchâtel

(dal 1° agosto 2007):
Istituto di Lingua e Letteratura Italiana
Länggassstrasse 49
3012 Berna

La lettura come attività situata nelle interazioni tra clienti di un supermercato: Il ruolo degli elementi testuali sugli imballaggi nella decisione d'acquisto.

L'analisi di testi scritti gode di una lunga tradizione di ricerca che si iscrive, soprattutto, nell'ambito della filologia e della linguistica testuale. Sono rari, invece, gli studi che si interessano al modo in cui le sequenze di lettura intervengono nelle attività interazionali. Le ricerche svolte nell'ambito delle *workplace studies* (vicine all'etnometodologia e all'analisi conversazionale) hanno mostrato che le pratiche di lettura osservabili negli incontri sociali non possono essere descritte unicamente come processi attraverso i quali i lettori accedono alle informazioni testuali. Grazie ad un'analisi dettagliata di dati raccolti secondo i principi etnografici, mostreremo che i partecipanti compiono, in effetti, diversi compiti interazionali attraverso la lettura dei testi.

Le fasi di lettura sono particolarmente ricorrenti nelle interazioni che si svolgono tra i membri di coppie che fanno la spesa al supermercato. Analizzeremo pertanto dei dati tratti da un corpus videografico costituito in un supermercato ticinese: confronteremo due sequenze simili, in cui due coppie diverse sono impegnate a scegliere un dentifricio. Le fasi di lettura che emergono in queste sequenze sono configurate come attività multimodali e richiedono pertanto un'analisi che prenda in considerazione sia l'attività verbale che le pratiche non verbali (sguardi, manipolazione degli oggetti, prossemica, gesti ecc.). Mostreremo che la lettura dei testi stampati sugli imballaggi dei prodotti commerciali è, in sé, un'attività analitica che i partecipanti compiono accanto ad altre pratiche analitiche (come annusare il dentifricio). Si vedrà che i partecipanti possono configurare le loro letture in modi diversi, ad esempio relativamente al grado di partecipazione (lettura collaborativa vs. lettura individuale), oppure in rapporto allo svolgimento temporale della lettura (nel caso di una lettura *asincrona*, i partecipanti leggono prima il testo in silenzio per poi ripeterlo ad alta voce, mentre la lettura *online* è compiuta direttamente attraverso una lettura ad alta voce).

La lettura di un segmento testuale si rivela essere una risorsa cui i partecipanti attingono per compiere diverse attività interazionali, come la categorizzazione e la valutazione del referente extra-linguistico in questione. Mostreremo, inoltre, che la posizione sequenziale delle occorrenze di lettura contribuisce a esibire l'orientamento positivo o negativo del partecipante sull'oggetto commerciale relativo. In modo interessante, le sequenze di lettura non intervengono in modo aleatorio, ma si inseriscono in una sequenzialità ordinata: ciò consente ai partecipanti di far intervenire le sequenze di lettura come risorse che permettono di creare una lista di referenti (analizzati e quindi esclusi dall'acquisto).

Infine, l'analisi permetterà di vedere che durante le fasi di lettura i partecipanti non sono impegnati soltanto in una segmentazione del testo stampato sugli imballaggi che si risolverebbe in una lettura di informazioni "preesistenti": essi costituiscono invece attivamente il senso del testo immettendolo nell'attività interazionale in cui sono impegnati e indessicalizzandolo in rapporto alle contingenze dell'interazione.

C. Goodwin (2000): Action and Embodiment Within Situated Human Interaction. *Journal of Pragmatics* 32, 1489-1522.

J. Hindmarsh & C. Heath (2000): Sharing the Tools of the Trade. The Interactional Constitution of Workplace Objects. *Journal of Contemporary Ethnography*, 29/5, 523-562.

A. W. McHoul (1982): *Telling how Texts Talk. Essays on Reading and Ethnomethodology*. London, Routledge & Kegan Paul.